

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00211698
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	custodia
OGTT - Tipologia	di colletto
OGTV - Identificazione	opera isolata
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1625
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1630
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	arme
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega fiorentina
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	

MTC - Materia e tecnica	legno/ gessatura/ pittura/ doratura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	8
MISL - Larghezza	44.5
MISP - Profondità	41
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Custodia da guardaroba destinata a contenere un colletto a lattuga. E' decorata con un motivo a girali dorate su fondo azzurro violetto. Il coperchio reca al centro lo stemma di Giovancarlo di Cosimo II, sotto il quale è raffigurata l'arme minore della famiglia Niccolini.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	nobiliare
STMI - Identificazione	Giovancarlo di Cosimo II Medici (1611-1663)
STMP - Posizione	coperchio della scatola
STMD - Descrizione	cfr. foto allegata
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	familiare
STMI - Identificazione	Famiglia Niccolini
STMP - Posizione	coperchio della scatola
STMD - Descrizione	cfr. foto allegata
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Pubblicata per la prima volta nel 1992, la scatola è stata ripresentata alla Biblioteca Riccardiana in occasione di una mostra dedicata ai Medici nel 1997. Appartiene sicuramente a Giovancarlo di Cosimo II (1611-1663), come dimostra inequivocabilmente l'arme medicea con al capo la croce di malta che, Giovancarlo, unico tra tutti i Medici, ricevette nel 1622. Curiosamente la corona di generica nobiltà cavalleresca porta una serie di perle, che in qualche modo tendono a farla somigliare pomposamente a quella ducale (non granducale). L'arme minore che figura sotto di essa è riferibile alla famiglia Niccolini, che porta il leone al naturale alla banda di rosso in campo d'azzurro, con al capo il rastrello ai due gigli d'oro e al centro il triregno con chiavi decussate di San Pietro. Nel 1608 veniva dedicata a Giovanni Niccolini, che probabilmente l'aveva commissionata, una incisione che presentava la figura equestre di Cosimo I secondo il monumento giambolognesco e con sullo sfondo la battaglia di Scannagallo, tratta dall'incisione dello stesso Tempesta, secondo la</p>

vista proposta nella rotella attribuita a Stradano (una prova dell'incisione si trova al Metropolitan Museum di New York). Come cortigiano di Ferdinando I, Giovanni Niccolini, intese probabilmente celebrare la conclusione del monumento equestre al terzo Granduca con una coppia di incisioni, delle quali sin qui è ignota la seconda. I suoi uffici dovettero includere compiti di Guardaroba perchè la scatola, a giudicare dalla leggerezza e dalla forma, era destinata a contenere un colletto a lattuga, che Giovancarlo deve aver usato prima di divenire cardinale nel 1644. Stando alla cromia azzurro violetta del fondo ed alle girali dorate, che in forma simile compaiono su armature di Cosimo II e dei suoi figli, si tratta sicuramente di un lavoro fiorentino databile intorno al 1625-1630. Si tratta di un oggetto unico nel suo genere e di certa provenienza storica.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQD - Data acquisizione	2001

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	DLgs n. 490/1999, art. 6, comma 1
NVCE - Estremi provvedimento	2002/02/18
NVCD - Data notificazione	2002/03/12

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 527676

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	Segni di un tempo passato
MSTL - Luogo	Firenze
MSTD - Data	1992

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	Testimonianze medicee a confronto
MSTL - Luogo	Firenze
MSTD - Data	1997

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2007
CMPN - Nome	Saroni G.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Mossetti C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2007

AGGN - Nome

ARTPAST/ Saroni G.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)